

32

Collegio e Parrocchia
SAN GIOVANNI EVANGELISTA
Buenos Aires - Boca



Buenos Aires, 10 Marzo 1941.

CARISSIMI CONFRATELLI:

Compio il dovere di annunziarvi la morte del caro
confratello professo perpetuo

Mainardi Alessandro

d'anni 74, e 43 de professione religiosa

avvenuta il giorno 6 di marzo alle ore 11 dopo sette mesi di penosissima malattia, munito di tutti i conforti della nostra Santa Religione.

Egli era nato a Casalbuttano, provincia di Cremona, il 27 gennaio 1866, da Francesco e da Luigia Spalanza.

Entró come aspirante nella nostra casa del Martinetto (Torino) nel giugno 1895, passando poi a San Benigno, dove fece il noviziato sotto la guida del compianto Don Luigi Nai.

Terminato il noviziato, era ammesso alla professione triennale, e nel 1898 faceva i voti perpetui nella cameretta del nostro Santo Fondatore, nelle mani del servo di Dio Don Michele Rua.

Subito dopo la professione venne in America, dove passó successivamente per le case di Pio IX, Mater Misericordiae, Ensenada, Vignaud, lavorando col cugino Don Antonio Chirolì, benemerito e compianto direttore di quest'ultima casa, passando poi alla Scuola Agricola di

Uribelarrea e finalmente a questa casa parrocchiale di San Giovanni Evangelista.

Il buon Alessandro esercitò i diversi uffici di falegname, dispensiere, guardarobiere, portinaio, adempiendo con molta esattezza e scrupolosità quanto l'ubbidienza gli ordinava. Sua caratteristica fu la pietà: lo si vedeva di buon mattino in chiesa, sempre il primo alla meditazione, serviva tutte le messe che poteva e fino a quando le forze glie lo permisero, sorreggendosi e direi quasi strascinandosi, non mancava di partecipare alle pratiche della Comunità fino a quando in vista delle sue sofferenze lo si dovette obligare a rimanere a letto.

Tale spirito di pietà l'accompagnò per tutto il tempo della sua lunga e penosa malattia, tenendo sempre il rosario fra le mani e leggendo libri di pietà, essendo suo preferito, quello intitolato «El arte de sufrir».

Ebbe pure la consolazione di ricevere tutti i giorni la Santa Comunione; conscio della gravità del male, chiese la Santa Unzione, che ricevette con segni di profonda pietà.

Rassegnatissimo alla volontà di Dio, si preparò al gran passo. Il carissimo ed ottuagenario Don Quaranta, dopo cena passava nella sua cameretta per augurargli «las buenas noches», profittando in pari tempo per impartirgli la benedizione di María Ausiliatrice e un breve colloquio spirituale.

Ebbe la soddisfazione di essere visitato più volte dal nostro Signor Ispettore Don Giuseppe Reyneri, come pure da molti salesiani e confratelli.

La sua salma fu esposta nella sacristia del nostro Tempio Parrocchiale, essendo visitata da molti amici, con-

fratelli ed antichi allievi. La messa *praesente cadavere* fu celebrata dal nostro Don Luigi Pedemonte, colla presenza del nostro carissimo Signor Ispettore, che volle accompagnare la salma sino all' ultima dimora, dove gli impartì l' assoluzione finale.

Mentre ci affrettiamo a suffragare l' anima del caro estinto, domandiamo altresí al Signore che mandi alla nostra Congregazione confratelli animati dello stesso spirito.

Vogliate pure raccomandare al Signore questa casa ed il vostro affmo. in Don Bosco Santo

Lorenzo Fiorito S. S.

Direttore

DATI PER IL NECROLOGIO

Mainardi Alessandro, nato a Casalbuttano, provincia di Cremona, il 27 gennaio 1866.

Morto a Buenos Aires, Boca, Collegio San Giovanni Evangelista, a 74 anni di età e 43 di professione.

R. I. P.

Colegio «San Juan Evangelista»

Buenos Aires — Boca

Rdo. Signor Direttore

Casir Lenoire
